



**SVILUPPUMBRIA**  
*SOCIETA' REGIONALE PER LO  
SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA*

# **BILANCIO DI ESERCIZIO 2015**

**Perugia - Via Don Bosco,11**



<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</b>	<b>pag.</b>	<b>5</b>
<b>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 E NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>pag.</b>	<b>21</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>pag.</b>	<b>65</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>pag.</b>	<b>73</b>



---

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**



## **Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2015**

Signori Azionisti,

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio chiuso al 31.12.2015, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2015 evidenzia un utile ante imposte di 363.070 Euro, in linea con il dato risultante dal preconsuntivo 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso alla Regione Umbria nel mese di settembre, e un utile netto di esercizio di 269.727 Euro.

Il 2015 è il secondo anno consecutivo in cui la Società chiude il bilancio con un utile significativo consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di ristorare, unitamente all'utile conseguito nel 2014, oltre 2/3 della perdita determinatasi nell'esercizio 2013.

In condizioni ordinarie, il conseguimento dell'utile di esercizio non può rappresentare un obiettivo prioritario di un'agenzia come la nostra ma attualmente s'inserisce nel percorso di risanamento e rafforzamento di Sviluppo Umbria quale soggetto di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo territoriali.

L'utile di esercizio è la risultante:

- dell'incremento del reddito operativo determinatosi dalla riduzione dell'incidenza dei costi esterni sul valore della produzione e dalla diminuzione delle rettifiche dei valori degli asset patrimoniali;
- della riduzione dei costi operativi come risultato del proseguimento dell'attuazione del piano di revisione della spesa e dell'oculata gestione del processo d'integrazione di Umbria Innovazione;
- della riduzione degli oneri finanziari a seguito di un'efficiente gestione della liquidità aziendale.

Coerentemente agli obiettivi di risparmio individuati nel piano di attività 2015, il management aziendale ha adottato decisioni di carattere gestionale tra cui i provvedimenti per la messa a valore del patrimonio immobiliare della società, che hanno determinato una riduzione dei canoni di locazione passiva e un'attivazione di canoni di locazione attiva; le azioni volte al completamento del progetto d'interconnessione delle sedi aziendali; alcune attività a sostegno dell'efficientamento energetico.

Nello specifico, nel periodo 2013-2015, si sono compiuti "tagli" mirati a ridurre i costi operativi con risultati straordinari in termini di risparmi immediati pari a circa € 500.000.

La linea rigorosa di gestione adottata in questi anni dalla nuova governance di Sviluppo Umbria è stata improntata a principi di efficienza, trasparenza, economicità che hanno reso possibile la piena implementazione del ruolo di Agenzia multifunzione della Regione, come previsto dalla Legge di riforma.

L'Agenzia che il Consiglio di Amministrazione restituisce oggi ai suoi azionisti è davvero "un'altra Sviluppumbria" rispetto a quella che aveva preso in carico, ormai tre anni fa.

E' proprio in forza di questi risultati che la Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria quale soggetto gestore di azioni della programmazione POR-FESR 2014/2020 negli ambiti d'innovazione, internazionalizzazione, turismo e competitività PMI sia come organismo intermedio che beneficiario finale.

Per quanto riguarda le partecipazioni strategiche, secondo quanto stabilito dalla legge di stabilità 2015 comma 611, il CdA del 21/04/15 ha approvato l'aggiornamento del piano di dismissione delle partecipazioni non strategiche, che è parte integrante del programma operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Umbria di cui alla DGR 370/2015. L'assemblea del 26/06/15 ha autorizzato il Consiglio al compimento degli interventi necessari per la cessione delle quote dismissibili.

Nella riunione del 14/09/15, il Consiglio alla luce dei nuovi orientamenti governativi emersi sulla società pubblica di progetto ha proposto alla Regione Umbria un aggiornamento del piano, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n° 1042 del 14/09/2015.

Il 2015 ha quindi visto la cessazione del Consorzio Intercomunale per, la Gestione Aree Produttive; la messa in liquidazione di Centralia S.p.A. che cesserà nel 2016; infine è stato pubblicato il bando pubblico di vendita per le partecipazioni detenute in: Ponti Engineering Soc. Coop. a r.l., quota assegnata all'unico offerente FLAUTO S.r.l., la cui cessione si perfezionerà nel 2016; Consorzio Valtiberina Produce SCARL, Università Dei Sapori SCARL e Banca Etica S.p.A. per le quali è stata richiesta liquidazione quota in base alla legislazione vigente.

Nel corso dell'esercizio è continuato il monitoraggio dell'andamento della liquidazione dei consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) fino all'approvazione della legge di assestamento del bilancio della Regione Umbria nel novembre scorso, che prevedeva l'acquisto di cespiti immobiliari di proprietà del Consorzio TNS fino a un importo di 7,5 mil/euro. Tale provvedimento era ispirato all'acquisizione al patrimonio indisponibile della Regione di alcuni beni di particolare interesse pubblico, anche ai fini dei progetti di rilancio delle aree di crisi industriale (ex Merloni e Terni-Narni). La ristrettezza dei tempi non ha consentito il perfezionamento dell'operazione che, stante l'indirizzo politico della Regione, verrà riproposto in sede di prossimo assestamento di bilancio (luglio 2016). Nell'ultimo scorcio dell'anno Sviluppumbria ha intrapreso le azioni di approfondimento volte a verificare eventuali profili di responsabilità gestionali da parte degli organi dei consorzi.

Nel corso dell'esercizio Sviluppumbria, ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale di euro 511.000,00 euro e a erogare contributi in conto capitale per la promozione e lo sviluppo dell'aeroporto fino a 89.000,00 euro. Inoltre attraverso altre risorse regionali si è proceduto al sostegno del progetto di sviluppo territoriale.

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipazioni si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.



L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d'informazione effettuare un'analisi comparativa triennale (2013-2015).

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, in particolare le attività in funzione della loro liquidità mentre le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.

#### STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

<b>ATTIVO</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Liquidità immediate	2.208.862	9,36%	4.415.275	16,74%	311.159	1,40%
Liquidità differite	3.419.911	14,50%	4.239.630	16,07%	5.052.095	22,69%
Disponibilità	7.492.905	31,76%	7.139.340	27,06%	3.156.864	14,18%
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>13.121.678</b>	<b>55,63%</b>	<b>15.794.245</b>	<b>59,87%</b>	<b>8.520.118</b>	<b>38,26%</b>
Immobilizzazioni Immateriali	90.791	0,38%	96.753	0,37%	573.796	2,58%
Immobilizzazioni Materiali	7.282.542	30,87%	7.581.596	28,74%	9.049.296	40,64%
Immobilizzazioni Finanziarie	3.094.161	13,12%	2.907.110	11,02%	4.122.971	18,52%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>10.467.494</b>	<b>44,37%</b>	<b>10.585.459</b>	<b>40,13%</b>	<b>13.746.063</b>	<b>61,74%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>23.589.172</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.379.704</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.266.181</b>	<b>100,00%</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Banche	559.481	2,37%	557.141	2,11%	550.245	2,47%
Fornitori	987.900	4,19%	2.348.083	8,90%	1.036.401	4,65%
Altri debiti a breve termine	3.117.519	13,22%	2.597.211	9,85%	1.302.436	5,85%
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>4.664.900</b>	<b>19,78%</b>	<b>5.502.435</b>	<b>20,86%</b>	<b>2.889.082</b>	<b>12,98%</b>
Debiti a medio e lungo termine	8.778.182	37,21%	9.710.436	36,81%	9.880.687	44,38%
Apporti ai sensi di LL.RR.	4.745.419	20,12%	6.035.889	22,88%	4.563.572	20,50%
Patrimonio Netto	5.400.671	22,89%	5.130.944	19,45%	4.932.840	22,15%
<b>Totale Passività a m/l Termine</b>	<b>18.924.272</b>	<b>80,22%</b>	<b>20.877.269</b>	<b>79,14%</b>	<b>19.377.099</b>	<b>87,02%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>23.589.172</b>	<b>100,00%</b>	<b>26.379.704</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.266.181</b>	<b>100,00%</b>

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>	<b>2014</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	8.056.996	100,00%	9.402.685	100,00%	7.010.300	100,00%
Costi esterni di produzione	2.506.750	31,11%	3.474.794	36,96%	2.101.497	29,98%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.550.246</b>	<b>68,89%</b>	<b>5.927.891</b>	<b>63,04%</b>	<b>4.908.803</b>	<b>70,02%</b>
Costo del lavoro	4.513.108	56,01%	4.465.877	47,50%	4.202.501	59,95%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.037.138</b>	<b>12,87%</b>	<b>1.462.014</b>	<b>15,55%</b>	<b>706.302</b>	<b>10,08%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	508.687	6,31%	1.009.520	10,74%	1.673.500	23,87%
<b>Reddito Operativo</b>	<b>528.451</b>	<b>6,56%</b>	<b>452.494</b>	<b>4,81%</b>	<b>- 967.198</b>	<b>-13,80%</b>
Totale proventi e oneri finanziari	- 141.982	-1,76%	- 186.048	-1,98%	12.516	0,18%
Totale partite straordinarie	- 23.399	-0,29%	87.612	0,93%	- 2.018	-0,03%
<b>Reddito Ante Imposte</b>	<b>363.070</b>	<b>4,51%</b>	<b>354.058</b>	<b>3,77%</b>	<b>- 956.700</b>	<b>-13,65%</b>
Imposte	93.343	1,16%	168.612	1,79%	- 224.301	-3,20%
<b>Reddito Netto</b>	<b>269.727</b>	<b>3,35%</b>	<b>185.446</b>	<b>1,97%</b>	<b>- 732.399</b>	<b>-10,45%</b>

La società presenta una riduzione del valore aggiunto derivante dalla diminuzione dei proventi caratteristici. Tuttavia appare estremamente positivo il sensibile decremento dell'incidenza dei costi esterni passati dal 36,96% al 31,11% sul valore della produzione.

Il costo del personale è sostanzialmente stabile rispetto al 2014 sebbene manifesti una crescita in termini percentuali rispetto al valore della produzione chiaramente attribuibile alla ridotta comprimibilità di questo costo. Risultano, infine, sensibilmente ridotti (- 500 mila euro) i costi relativi ad ammortamenti e accantonamenti.

Questo si traduce in un incremento del reddito operativo che passa da 452 mila euro a 528 mila euro corrispondente al 6,31% del valore della produzione.

Sul reddito della gestione caratteristica le componenti finanziarie incidono negativamente per 141 mila euro, con una significativa riduzione rispetto all'anno passato (-24%) mentre le partite straordinarie presentano un saldo negativo di 23 mila euro.

Il risultato ante imposte risulta, quindi, in linea con quello registrato nello scorso

esercizio, mentre il carico fiscale risulta fortemente ridotto (da 169 a 93 mila euro) con un effetto positivo sul risultato di esercizio che cresce da 185 a 270 mila euro.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini	1	13	15
Donne		21	31
Contratto a tempo indeterminato	1	34	46
Di cui (part-time)		3	10
Titolo di studio: Laurea	1	27	25
Titolo di studio Diploma		7	21

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche patrimoniali e finanziarie.

Gli indicatori finanziari e patrimoniali evidenziano una riduzione del capitale circolante netto derivante dalla riduzione delle disponibilità correnti e liquide. Le dinamiche monetarie di breve periodo mostrano, comunque, valori di equilibrio con un indice di liquidità pari a 2,81.

Indici di liquidità	2015	2014	2013
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,81	2,87	2,95
Capitale circolante Netto (AC-PC)	8.456.778	10.291.810	5.631.036
Acid Test (AC-D)/PC=1	1,21	1,57	1,86

Il grado d'indebitamento complessivo della Società in termini di dipendenza da finanziamenti esogeni è in linea con i valori espressi negli anni precedenti.

Indici di indebitamento	2015	2014	2013
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	1,32	1,36	1,34
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,32	2,36	2,34
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	1,19%	1,31%	1,79%

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, esprime risultati di assoluta adeguatezza con un saldo positivo di 8,5 milioni di euro.

Ed anche l'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore prossimo all'unità.

<b>Indici di copertura immobilizzazioni</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	8.456.778	10.291.810	5.631.036
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,97	1,05	0,69

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppumbria è svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore e nell'unità locale di Spoleto in località Santo Chiodo.

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppumbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità è quello più avvertito dalla Società la quale presenta tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici estremamente lunghi.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché non vengono effettuate operazioni in valute estere.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono stati contenuti attraverso l'attivazione di due strumenti derivati stipulati in data 31/12/2009 presso Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di € 967.457 con market value di €-14.488,85 codice strutturato 88721 – IRS e con market value di € 420,28 codice strutturato 88720 - CAP.

## Principali attività svolte nel corso del 2015

Nelle note che seguono, si descrivono sinteticamente le principali attività svolte nel corso del 2015, riclassificate secondo quanto previsto nella Legge Regionale 1/2009, la DGR n.583 del 10/06/2013 coerentemente alle strategie e agli obiettivi previsti dagli strumenti di programmazione della Regione.

**1. Imprese.** L'ambito ricomprende tutte le funzioni relative alla creazione e sostegno all'impresa, così come quelle di gestione di specifici strumenti d'incentivazione della Regione Umbria, di sviluppo di reti e di altre forme di supporto tecnico, quale la gestione di alcune crisi d'impresa. Per quanto riguarda le diverse tipologie di progetti, Sviluppumbria ha gestito il Fondo di Ingegneria Finanziaria, (DGR nn. 1130 e 1131 del 15/10/13), fondo rotativo con dotazione iniziale di circa 12 milioni di Euro, che nel corso del 2015 ha visto l'esame e l'approvazione di 9 progetti di investimento, per un totale di circa 6,7 M€ di finanziamento, 12M € di investimenti e 222 addetti incrementali. Complessivamente, quindi, tenendo conto anche del cofinanziamento bancario e delle operazioni di equity correlate, l'operatività del Fondo ha consentito di immettere sul mercato nuova finanza per oltre 25M€, con un incremento occupazionale complessivo di circa 300 addetti. Il 50% dei progetti attualmente presentati a valere su tale strumento è classificabile come iniziativa di "Startup", il 31% come "Sviluppo/espansione" e il 19% come "Startup ex-post o ripartenza". Con la delibera di Giunta Regionale (DGR n. 1381 del 23 novembre 2015), al fine di agevolare la realizzazione dei progetti d'investimento presentati, è stato consentito un prolungamento dell'operatività dei fondi fino alla data del 30 giugno 2016.

Per quanto attiene il progetto 'Istart' nel corso del 2015 Sviluppumbria, ha proceduto alle fasi di acquisizione della parte di cofinanziamento privato e quindi di erogazione dei finanziamenti previsti nell'ambito dell'avviso "Istart 2014"; ha inoltre predisposto e pubblicato, nel corso del mese di aprile, l'Avviso Pubblico "Istart 2015" finalizzato alla **acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di gruppi omogenei di imprese interessate a definire, selezionare e realizzare progetti condivisi di innovazione.** Successivamente si è proceduto alla fase di avvio dei progetti d'innovazione per cluster d'impresе (contrattualizzazione delle aziende dei cluster e dei consulenti qualificati coinvolti nei progetti), alla fase di verifica e rendicontazione dei progetti avviati e alla fase di acquisizione della parte di cofinanziamento privato dalle aziende e di erogazione dei finanziamenti previsti per i consulenti qualificati coinvolti nei progetti stessi. Attraverso il Programma IStart 2015, i progetti d'innovazione per cluster di imprese portati a termine sono stati 40 ed hanno coinvolto 138 aziende, attivando investimenti pari a € 782.546,00.

Nel secondo semestre del 2015 è stato inoltre avviato il Progetto INNETWORK (POR FESR 2014-2020 Asse I. Azione 1.2.1). Si tratta di un programma pilota di animazione

per la creazione di un ambiente favorevole all'innovazione del sistema regionale attraverso la partecipazione a piattaforme e a reti di specializzazione tecnologica e finalizzato all'apertura del territorio e degli attori economico-produttivi alle reti internazionali e interregionali per incrementare lo scambio di conoscenze e di collaborazioni. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di informazione, accompagnamento al networking nazionale e internazionale e supporto al collegamento per la partecipazione ai programmi nazionali e comunitari.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di assistenza, monitoraggio e controllo, ricomprese nell'ambito del Fondo per il Microcredito, così come la gestione dei piani di rimborso dei 101 beneficiari (54 aziende "femminili" e 47 "altre imprese"), di cui 78 finanziati nei precedenti bandi, mentre al 31.12.15 è terminata l'erogazione e l'attività rendicontativa dei 23 beneficiari del IV Bando Microcredito. L'ammontare dei finanziamenti erogati alle 23 aziende (12 aziende "femminili" e 11 "altre imprese") è stato di € 220.241,91 di cui € 32.891,34 erogati nel 2015. Il totale complessivamente erogato alle 101 imprese finanziate è stato di € 1.017.698,09.

Riguardo alle attività di gestione del "Fondo per gli investimenti della cooperazione – Foncooper", nel corso dell'anno Sviluppo Umbria ha provveduto alla pubblicazione delle graduatorie e alla notifica delle concessioni di finanziamento dei beneficiari. Successivamente si è proceduto alla gestione amministrativa in termini di rendicontazione e gestione dei piani di rimborso dei beneficiari del Bando Foncooper 2012 e all'attività di monitoraggio di entrambi i bandi che ha fornito anche dati interessanti relativi al numero degli occupati dichiarati che, al 31.12.15, risultano essere di 520 unità.

Sviluppumbria ha proseguito nello svolgimento delle attività di orientamento, informazione e assistenza nei confronti di tutti gli utenti interessati ad avviare un percorso di lavoro autonomo a valere sulla LR 12/95, sia in termini di azione di Informazione/orientamento, che di Assistenza Tecnica e predisposizione progetti. Nel 2015, sono stati incontrati nelle tre sedi della Società, 700 utenti (388 Perugia, 191 Terni, 107 Foligno) e sono stati assistiti 23 progetti d'impresa.

Per quanto riguarda la gestione degli incubatori, il 2015 si è caratterizzato per l'avvio dei programmi d'investimento delle imprese insediate nelle due strutture che sono stati ammessi alle agevolazioni (contributi a fondo perduto agli investimenti in misura pari al 65% della spesa) del "Fondo rete Incubatori" di Invitalia. Degli 11 progetti finanziati con un contributo a fondo perduto assegnato di 1,43 M€, 8 prevedono la realizzazione d'investimenti all'interno dei due incubatori, con investimenti finanziati per M€ 1,5 e contributi concessi per M€ 0,95. Per quanto attiene l'incubatore di Foligno, si segnala l'inizio dell'attività di riconversione funzionale della struttura, che ha visto nel corso dell'anno l'avvio delle attività d'insediamento della Fondazione ITS per la realizzazione di un Polo di formazione post diploma nei settori della meccanica e della mecatronica.

Nel corso dell'esercizio 2015 Sviluppo Umbria ha inoltre proseguito la gestione delle attività connesse all'Avviso "Incentivi all'assunzione di lavoratori/lavoratrici over 30 in mobilità ovvero percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro con aziende cessate o in procedura concorsuale", con incentivi non superiori a 10.000,00 euro per ogni nuova assunzione. Alla data di dicembre 2015, per le annualità 2014 e 2015, sono pervenute complessivamente 36 domande di richiesta contributi di cui 27 ammesse a

finanziamento. Le richieste d'incentivo hanno riguardato 116 lavoratori con un impegno di spesa di euro 1.120.000.

Nel 2015 sono stati avviati 3 nuovi progetti di orientamento e assistenza a potenziali imprenditori.

Infine, a partire da novembre 2015 e in convenzione con la Provincia di Terni, Sviluppumbria ha gestito la misura YEI 1B (Youth Employment Initiative) L'attività consiste nella erogazione di servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento a favore dei giovani che si sono iscritti al portale regionale denominato "Lavoro per te" (<https://lavoroperte.regione.umbria.it>) e che sono stati assegnati alla Provincia di Terni. Nel corso dei due mesi di operatività dell'anno 2015, sono stati circa 350 i giovani della Provincia di Terni che hanno sostenuto i colloqui individuali con personale di Sviluppumbria, sfociati nella presa in carico e nell'assegnazione di una delle misure offerte dalla Youth Guarantee.

In ultimo, il 2 novembre 2015 è stata firmata la Convenzione tra Regione e Sviluppumbria finalizzata alla realizzazione delle piattaforme logistiche di Terni - Narni, Foligno e Città di Castello - San Giustino e alla determinazione delle condizioni utili alla loro sostenibilità della gestione. Sviluppumbria si occuperà principalmente dell'elaborazione di un modello gestionale per la piattaforma intermodale di Terni - Narni e quella mono modale di Città di Castello.

## **2. Gestione e valorizzazione del patrimonio e infrastrutture produttive**

In attuazione di quanto disposto dalla Convenzione Patrimonio 2013 -2015 Sviluppumbria ha proseguito tutte le attività previste dal Piano Esecutivo Annuale 2015, con particolare riferimento alla bonifica e aggiornamento dei dati catastali dei beni presenti sia al catasto terreni che fabbricati nel Sistema Informativo del Patrimonio regionale. E' stata inoltre pubblicata e promossa la Vetrina immobiliare sia in italiano che in versione inglese, importante strumento a supporto delle attività di valorizzazione e alienazione del patrimonio regionale.

Particolare novità ha riguardato le attività di gestione, aggiornamento e conteggi dei tributi IMU- TASI per il saldo 2015, di tutti i cespiti di proprietà della Regione che diventerà strutturale a partire dal 2016 con il conteggio sia dell'acconto che del saldo. Infine, in attuazione delle disposizioni della Legge Regionale n. 7 del 30/3/2015 – art. 14, aventi ad oggetto l'acquisizione da parte della Regione Umbria di alcuni beni afferenti il patrimonio immobiliare delle disciolte Comunità Montane, Sviluppumbria è stata incaricata della valutazione di 11 compendi immobiliari, a partire dalla redazione di perizie di stima giurate per l'individuazione del più probabile valore di mercato dei beni.

## **3. Marketing Territoriale, Promozione Turistica ed Internazionalizzazione**

L'attività di Marketing territoriale – Attrazione investimenti è stata portata avanti da Sviluppumbria in virtù dell'apposita convenzione con la Regione Umbria stipulata il 28/11/2013 e poi prorogata fino a dicembre 2015.

Il lavoro svolto in queste ultime fasi ha risposto alle esigenze di aggiornamento e di verifica delle attività di marketing territoriale coerentemente agli impegni assunti in Convenzione, e delle nuove opportunità emerse, soprattutto alla luce dell'Esposizione Universale di Milano, EXPO 2015. Questa importante opportunità è stata sfruttata per organizzare attività ed azioni volte a promuovere l'Umbria come terra di business, attraverso incontri in Umbria e a Milano, che hanno prodotto, in alcuni casi, missioni presso i Paesi target intercettati.

Le attività di studio ed analisi del contesto e delle opportunità hanno riguardato, in questa ultima fase della Convenzione, in particolare l'area di Terni – Narni per quanto attiene il rilancio del manifatturiero, nello specifico la chimica verde, come fattori attrattivi del territorio e fonte di potenziali investimenti. In tal senso si è sviluppato il lavoro insieme allo Studio Ambrosetti, che ha portato alla elaborazione di un documento finale ad hoc. E' stato inoltre portato a termine, in collaborazione con Price Waterhouse & Coopers, il lavoro di redazione di un vero e proprio "Manuale dell'Investitore", dedicato ai soggetti, in particolare esteri, che intendano investire in Umbria.

Questo ultimo periodo di attività ha visto anche la partecipazione ad eventi mirati a target di potenziali investitori, primo fra tutti Expo Real Estate Monaco, la principale fiera europea degli investimenti immobiliare che si tiene annualmente a ottobre.

Infine è continuata l'attività trasversale di comunicazione, in primis tramite il sito web [www.investumbria.com](http://www.investumbria.com), ma anche attraverso la progettazione, realizzazione e diffusione di materiali promozionali e campagne promozionali con Lufthansa e Alitalia.

Nell'ambito delle attività di promozione Turistica e Integrata, nel 2015 Sviluppo Umbria ha assunto pienamente il ruolo di coordinamento degli eventi fieristici in Italia e all'estero, gestendo la partecipazione alle iniziative di Utrecht, Bruxelles, Monaco, Milano, Londra, Rimini, nonché alle fiere settoriali di Anversa, Bolzano e Eurobike. L'azione di coordinamento è stata potenziata dalla selezione tramite procedura di evidenza pubblica di un fornitore unico, con contratto pluriennale, per l'allestimento degli spazi fieristici, che, a partire proprio dal 2015, saranno caratterizzati da un design, logo e immagini distintive, funzionali e modulabili.

A partire da marzo 2015 è stato inoltre reso operativo il nuovo portale di promozione turistica regionale, gestito da Sviluppo Umbria che ne ha curato l'infrastruttura e la redazione. Il portale, [umbriatourism.it](http://umbriatourism.it), è disponibile con un design di grande impatto in Italiano, Inglese e Tedesco e dispone anche di una pagina informativa in cinese, oltre che di un collegamento dinamico con i canali social.

Dal punto di vista del sostegno all'offerta territoriale, sono stati potenziati i due principali prodotti gestiti da Sviluppo Umbria. La Via di Francesco e gli itinerari religiosi sono stati promossi tramite un evento dedicato, il primo del suo genere, realizzato su tutto il territorio umbro e denominato Vivi la Via che ha coinvolto comunità locali, istituzioni, turisti e visitatori. Sono stati inoltre realizzati due nuovi prodotti editoriali, un Taccuino edito dal Touring Club Italiano e presentato ufficialmente a Milano alla stampa italiana e una guida in inglese edita dalla Cicerone Press, che è stata promossa a Londra nel corso di una presentazione a stampa e tour operator. E' stato inoltre tracciato, segnalato e promosso il cammino dei protomartiri Francescani nel ternano, che integra e arricchisce la gamma dei sentieri religiosi. Per quanto concerne il cicloturismo, il 2015 ha visto la realizzazione di campagne di promozione molto innovative tramite la produzione di storytelling video su Epic TV e su Sky, la partecipazione dei testimonial alla promozione del bike in Umbria (Fred Morini) e l'importante riconoscimento ottenuto per il tratto Assisi-Spoleto-Norcia come la più bella ciclabile d'Italia.



Il 2015 ha inoltre visto Sviluppumbria impegnata sul fronte Expo 2015 anche nel settore di promozione turistica, tramite la gestione di specifiche misure del programma Governo-Regione Umbria Da Expo ai territori. In particolare Sviluppumbria ha promosso progetti di valorizzazione sulla sostenibilità, organizzando presso Cascina Triulza un workshop internazionale sulla riduzione dell'impatto degli eventi, e realizzando un progetto sull'Acqua che si è svolto in Umbria e a Milano presso Expo in due distinti momenti, di presentazione della parte di cura e tutela e di promozione della risorsa a fini turistici e industriali.

Nel 2015 la Giunta Regionale ha voluto riaffermare in capo a Sviluppumbria la piena operatività del ruolo di supporto all'attuazione delle politiche regionali di sviluppo in materia d'internazionalizzazione - già formalmente ricompreso nella mission di Sviluppumbria (L.R. 1/2009 e DGR 583/2013) - in un quadro complessivo di riorganizzazione finalizzata al coordinamento ed alla semplificazione delle strutture regionali operanti in questo settore ritenuto strategico per la crescita regionale.

In tale contesto, Sviluppumbria è stata inserita nell'ambito del Gruppo di Lavoro regionale sull'internazionalizzazione (DGR 1032/2015) con l'incarico, fra l'altro, di realizzare uno studio preliminare in grado di fornire elementi di valutazione per identificare in via prioritaria settori e paesi target su cui concentrare le iniziative 2016 (DGR 1157/2015).

In questo contesto Sviluppumbria nel corso del 2015:

- ha partecipato alle riunioni in materia di Rapporti Internazionali convocate dalla Conferenza Stato- Regioni e dal Coordinamento Interregionale in materia di Attività Internazionali (ex art.5 intesa governo-regioni 244/CSR 18 dicembre 2008) per la predisposizione del nuovo programma di collaborazione amministrazioni centrali-regioni MAE;
- ha supportato la progettazione e realizzazione delle attività di rilievo internazionale che la Regione Umbria ha realizzato durante tutto il periodo di Expo 2015;
- ha progettato nuove iniziative per il rafforzamento dei partenariati pubblici-privati internazionali nelle altre aree considerate prioritarie dalla Regione Umbria (Balcani), progetto Protect (Albania), progetto Salvador (America Latina e Centrale); partecipazione al tender del Ministero dell'Industria della Tunisia (Sponda Sud Mediterraneo);
- in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione, è subentrata operativamente come partner nei progetti europei Europe Enterprise Network SME2Ue IKAM2U accreditandosi anche come soggetto erogatore di servizi d'internazionalizzazione di impresa.
- ha proseguito l'attuazione dei progetti MAE affidati, giunti al loro ultimo anno di implementazione (Brasil Proximo e della Camera Arbitrale).

## **FATTI SALIENTI AVVENUTI NEI PRIMI MESI DEL 2016**

Nel corso del primo semestre del 2016 si evidenzia che:

- a seguito dell'esito del bando pubblico per la vendita delle partecipazioni non strategiche, Banca Etica ha provveduto a liquidare come da richiesta la quota di partecipazione di Sviluppumbria, mentre si è proceduto alla cessione a FLAUTO S.r.l. della quota detenuta in Ponti Engineering. Per Università dei Sapori, nelle more della liquidazione della quota, è stata presentata da Confcommercio Holding una proposta di acquisto della partecipazione, di cui si sta valutando la convenienza;

- con DGR n.1113 del 05.10.2015 la Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria per la gestione di alcune azioni del POR FESR 2014- 2020 tra le quali l'azione 3.1.1. con l'attribuzione di Organismo Intermedio (OI). Nel 2016, con la stipula dell'Accordo Quadro con la Regione, Sviluppumbria sosterrà l'internazionalizzazione delle imprese attraverso diverse tipologie d'intervento, tutte orientate al coordinamento sistemico, al pieno coinvolgimento del settore produttivo, delle associazioni di categoria e dei consorzi in un'ottica di ampio partenariato pubblico-privato e alla concentrazione degli interventi nei settori e nei mercati individuati come prioritari dal Programma Quadro Annuale per l'internazionalizzazione delle Imprese 2016 approvato dalla Giunta Regionale DGR n.99 dello 08.02.2016. Il 29/02/2016 il Cda di Sviluppumbria ha approvato il Programma delle attività e servizi all'Internazionalizzazione per l'anno 2016 e il 12/04/2016 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo per l'attuazione degli interventi dell'azione 3.3.1 del POR-FESR 2014-2020;
- Sviluppumbria nella sopracitata Delibera di Giunta Regionale, è stata individuata come organismo intermedio anche per l'Azione chiave 3.1.1 del POR-FESR 2014-2020 che ha una dotazione di 12,8 mil/euro destinata alle due aree di crisi: ex Merloni e Terni-Narni. Per l'Area ex Merloni, è già stato pubblicato l'avviso pubblico, che insieme agli strumenti nazionali (l. 181/89) e regionali attivano sul territorio un sistema integrato di azioni con l'obiettivo di finanziare nuovi investimenti con evidenti positive ricadute in termini occupazionali. Riguardo all'Area di Terni-Narni, ricordiamo che l'Agenzia è stata investita anche del ruolo di "fulcro" dello steering committee individuato per gli sviluppi del master plan Ambrosetti;
- si sta procedendo all'implementazione del modello organizzativo gestionale e di controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 con ciò completando il percorso intrapreso dal nuovo organo amministrativo sin dal 2013, con l'introduzione, tra l'altro, del Piano anticorruzione e della certificazione di bilancio strumenti finalizzati a informare l'operatività di Sviluppumbria ai principi di trasparenza, rendicontabilità, accountability e legalità;
- sono proseguite le azioni di messa in valore del patrimonio immobiliare come previste nel piano di revisione della spesa 2015 e nel piano di attività 2016. In particolare per ciò che attiene il compendio immobiliare di Cannara e un immobile del compendio di Taverne di Corciano, l'Assemblea tenutasi il 26/05/2016 ha deliberato il nulla osta all'avvio delle procedure di evidenza pubblica;
- sono state portate avanti le attività di organizzazione e gestione di eventi fieristici e promozionali in Italia (Milano – BIT) e all'estero (Utrecht, Londra, Berlino). In particolare, Sviluppumbria ha puntato a un presidio del mercato britannico tramite la promozione del segmento cicloturismo e la presenza e realizzazione di momenti d'informazione e comunicazione innovativi, a cui avrà seguito l'accoglienza sul territorio di alcuni press tour. E' inoltre stata avviata l'organizzazione della promozione turistica specifica legata al Giubileo della Misericordia e l'attività di comunicazione destinata al mercato cinese, tramite il potenziamento del portale turistico regionale, ora disponibile in cinese, e la

partecipazione a incontri con TO e giornalisti cinesi nel corso della missione istituzionale a Pechino e Shanghai;

- è stato messo in linea, in italiano e inglese, il rinnovato sito Sviluppumbria, che contiene una specifica sezione dedicata alla trasparenza amministrativa e una d'iscrizione online a tutte le iniziative di promozione turistica, e che innova non solo l'azione di comunicazione della società ma anche il rapporto con i soggetti pubblici e privati del territorio e con gli interlocutori nazionali e internazionali;
- riguardo all'azione d'individuazione di eventuali responsabilità puntuali degli organi dei consorzi Crescendo e TNS si è proceduto da parte di Sviluppumbria, all'invio d'intimazione interruttiva dei termini di prescrizione ai membri degli organi. In data 21 giugno 2016 sono convocate le assemblee dei consorzi con all'ordine del giorno: "azione di responsabilità a carico degli organi consortili, di direzione, amministrazione e controllo-nomina dei liquidatori e fissazione dei compensi".

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione v'invita ad approvare il progetto di Bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 269.727,05, dedotta la riserva legale (Euro 13.486,35), a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Gabrio Renzacci

Perugia, 26/05/2016

---

**BILANCIO AL 31.12.2015**

---



<b>Stato patrimoniale - attivo</b>			<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
A)		CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilitazioni			
	I.	Immateriali		
		1) Costi impianto e ampliamento		
		2) Costi ricerca e sviluppo		
		3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
		4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.791	96.753
		5) Avviamento		
		6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
		7) Altre		
		<b>subtotale B I</b>	<b>90.791</b>	<b>96.753</b>
	II.	Materiali		
		1) Terreni e fabbricati	7.144.224	7.435.053
		2) Impianti e macchinari	780	1.140
		3) Attrezzature industriali e commerciali		
		4) Altri beni	137.538	145.403
		5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
		<b>subtotale B II</b>	<b>7.282.542</b>	<b>7.581.596</b>
	III.	Finanziarie		
		1) Partecipazioni in:		
		a) imprese controllate	305.188	315.188
		b) imprese collegate	570.439	366.097
		c) imprese controllanti		
		d) altre imprese	2.168.534	2.175.825
		<b>subtotale B III I</b>	<b>3.044.161</b>	<b>2.857.110</b>
		2) Crediti		
		a) verso imprese controllate		
		b) verso imprese collegate		
		c) verso controllanti		
		d) verso altri		
		3) Altri titoli	50.000	50.000
		4) Azioni proprie		
		<b>subtotale B III</b>	<b>3.094.161</b>	<b>2.907.110</b>
		<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.467.494</b>	<b>10.585.459</b>
C)	Attivo circolante			
	I.	Rimanenze		
		1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
		2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
		3) Lavori in corso su ordinazione	2.679.924	2.769.603
		4) Prodotti finiti e merci	3.653.991	3.653.991
		5) Acconti		
		<b>subtotale C I</b>	<b>6.333.915</b>	<b>6.423.594</b>
	II.	Crediti		
		1) Verso clienti		
		- entro 12 mesi	149.258	753.003
		- oltre 12 mesi	54.633	132.451
		<b>subtotale C II 1</b>	<b>203.891</b>	<b>885.454</b>
		2) Verso imprese controllate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
		3) Verso imprese collegate		
		- entro 12 mesi		
		- oltre 12 mesi		
		<b>subtotale C II 3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		4) Verso imprese controllanti		
		- entro 12 mesi	2.760.791	2.775.217
		- oltre 12 mesi	64.937	64.937
		<b>subtotale C II 4</b>	<b>2.825.728</b>	<b>2.840.154</b>
		4 bis) Crediti tributari	665.127	248.417
		4 ter) Imposte anticipate	454.861	595.953
		5) Verso altri		
		- entro 12 mesi	54.540	114.996
		- oltre 12 mesi	241.733	148.553
		<b>subtotale C II 5</b>	<b>296.273</b>	<b>263.549</b>
		<b>subtotale C II</b>	<b>4.445.880</b>	<b>4.833.527</b>
	III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
		1) Partecipazioni in imprese controllate		
		2) Partecipazioni in imprese collegate	1.001	1.001
		3) Partecipazioni in imprese controllanti		
		4) Altre partecipazioni	110.145	110.145
		5) Azioni proprie		
		6) Altri titoli		
		<b>subtotale C III</b>	<b>111.146</b>	<b>111.146</b>
	IV.	Disponibilità liquide		
		1) Depositi bancari e postali	2.206.927	4.413.607
		2) Assegni		
		3) Denaro e valori in cassa	1.935	1.668
		<b>subtotale C IV</b>	<b>2.208.862</b>	<b>4.415.275</b>
		<b>Totale attivo circolante</b>	<b>13.099.803</b>	<b>15.783.542</b>
D)	Ratei e risconti			
		- vari	21.875	10.703
		<b>Totale attivo</b>	<b>23.589.172</b>	<b>26.379.704</b>

<b>Stato patrimoniale - passivo</b>		<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	53.567	44.295
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Riserve statutarie		
VII.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	423	423
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro (Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da annullamento azioni proprie		
	- versamenti in c/aumento capitale sociale		
	- riserva avanzo da fusione Umbria Innovazione		9.991
	- riserva per arrotondamenti	-1	-1
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-797.203	-983.368
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	269.727	185.446
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.400.671</b>	<b>5.130.944</b>
A2)	<b>Apporti ai sensi di LL.RR</b>		
	a) apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma	1.038.745	841.660
	b) apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata	3.706.674	5.194.229
	<b>Subtotale A2</b>	<b>4.745.419</b>	<b>6.035.889</b>
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite	756.162	863.658
3)	Altri	102.608	35.108
	<b>Subtotale B</b>	<b>858.770</b>	<b>898.766</b>
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	<b>2.098.548</b>	<b>2.117.864</b>
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	559.481	557.141
	- oltre 12 mesi	3.644.188	4.203.669
	<b>Subtotale D4</b>	<b>4.203.669</b>	<b>4.760.810</b>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	987.900	2.348.083
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controlante		
	- entro 12 mesi	1.675.679	1.522.392
	- oltre 12 mesi	342.723	423.336
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	178.408	256.693
	- oltre 12 mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	184.023	206.194
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.079.409	778.939
	- oltre 12 mesi	89.642	72.216
	<b>Totale debiti</b>	<b>8.741.453</b>	<b>10.368.663</b>
E)	Ratei e risconti		
-	vari	<b>1.744.311</b>	<b>1.827.578</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>23.589.172</b>	<b>26.379.704</b>
	<b>Conti d'ordine</b>		
	Garanzie ricevute da terzi	65.972	65.972
	Garanzie rilasciate a terzi	433.527	433.527
	Fondi di terzi in amministrazione	36.812.481	38.023.032
	<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>37.311.980</b>	<b>38.522.531</b>



<b>Conto economico</b>		<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.059.536	3.710.463
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	-89.678	1.158.233
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	423.714	722.944
	- contributi in conto esercizio		10.1697
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2015	3.663.424	3.709.348
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.056.996</b>	<b>9.402.685</b>
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.645	19.860
7)	Per servizi	2.098.813	2.963.415
8)	Per godimento di beni di terzi	158.700	172.405
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.409.387	3.329.550
	b) Oneri sociali	833.815	875.992
	c) Trattamento di fine rapporto	269.906	257.930
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		2.405
	<b>subtotale B 9</b>	<b>4.513.108</b>	<b>4.465.877</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.761	54.044
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	350.202	348.802
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		423.744
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	79.224	182.930
	<b>subtotale B 10</b>	<b>441.187</b>	<b>1.009.520</b>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi	67.500	24.007
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	238.592	295.107
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.528.545</b>	<b>8.950.191</b>
	<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>528.451</b>	<b>452.494</b>
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- altri		
	<b>Subtotale C 15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.842	1.842
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- altri	16.592	11.344
	<b>Subtotale C 16</b>	<b>18.434</b>	<b>13.186</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	160.416	199.234
	- Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari		
	<b>Subtotale C 17</b>	<b>160.416</b>	<b>199.234</b>
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-14.1982</b>	<b>-186.048</b>
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	314.654	1.833.061
	a) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-314.654	-1.833.061
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E)	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi:		
	plusvalenze da alienazioni		
	varie	39	584.697
	<b>Subtotale E 20</b>	<b>39</b>	<b>584.697</b>
21)	Oneri:		
	minusvalenze da alienazioni		479.458
	varie	23.438	17.627
	<b>Subtotale E 21</b>	<b>23.438</b>	<b>497.085</b>
	<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>-23.399</b>	<b>87.612</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>363.070</b>	<b>354.058</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	59.747	214.536
	b) imposte differite (anticipate)	33.596	-45.924
	<b>26) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>269.727</b>	<b>185.446</b>

## **NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2015**

### **Criteri di formazione**

Il Bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, in particolare sulla base delle disposizioni del D. Lgs n. 127/91 e D. Lgs. N. 6/03, così come recepite nelle norme del codice civile Libro V, Titolo V, dall'art. 2423 all'art. 2428, dei Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2013" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico, mentre l'utilizzo fondo programma per la copertura degli oneri finanziari è confluito nella voce C del conto economico. Con riferimento all'impostazione contabile degli apporti a destinazione vincolata trasmessi in passato dalla Regione Umbria ai sensi di LL.RR., iscritti nella menzionata voce del passivo, segnaliamo che il bilancio per l'esercizio 2015 è stato redatto sulla base dei medesimi criteri utilizzati negli esercizi precedenti.

Il bilancio 2015 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con imprese controllate e collegate si rinvia alla relazione sulla gestione degli amministratori.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

## **PARTE “ A” - SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **1. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I Costi di Impianto e Ampliamento sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in cinque anni. I Marchi sono ammortizzati in 18 anni. Le Licenze d'Uso sono ammortizzate in tre anni. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

### **2. Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria S.p.A. in liquidazione. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

### **3. Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono

iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio.

Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

#### **4. Crediti**

Sono rappresentati dai crediti verso il socio controllante –Regione Umbria-, verso clienti, verso società controllate, collegate e verso altri, e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

#### **5. Titoli**

Sono obbligazioni di durata decennale iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie emessi da Enti creditizi e acquistati a scopo di garanzia. Tali titoli sono iscritti al costo corrispondente al valore nominale garantito al rimborso dal regolamento di emissione.

#### **6. Lavori in corso per prestazioni di servizi**

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a Progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole

certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

### **7. Disponibilità liquide**

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

### **8. Ratei e Risconti**

I ratei e risconti attivi e passivi riflettono, per competenza, proventi ed oneri riferibili ad un arco temporale comune a due o più esercizi.

### **9. Debiti**

Sono rappresentati da debiti nei confronti del socio controllante – Regione Umbria –, di fornitori, Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale, Erario, banche ed altri. Tutti sono iscritti al valore nominale.

### **10. Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

### **11. Apporti ai sensi di LL.RR.**

#### *A.. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma*

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del

Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

#### *B. Apporti ai sensi di LL.RR.. a destinazione vincolata*

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

#### **12. Fondi di terzi in amministrazione**

Si tratta di Fondi Regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma della L.R. 12/95, dell'art.7 della L.R. 4/11, della D.G.R. n.9895/96, della D.G.R. n.4919/97, della D.G.R. n.1679/2011 e della D.G.R. n.1131/2013 classificati nei conti d'ordine. Tali Fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR., delle D.G.R e dei conseguenti provvedimenti, dai rimborsi effettuati delle aziende beneficiarie dei finanziamenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni sia a titolo di contributo a fondo perduto che a titolo di finanziamento agevolato e dagli altri oneri di gestione.

#### **13. Costi e ricavi**

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

#### **14. Imposte sul reddito**

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale

trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

## PARTE “B” - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### 1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo		Decrementi Svalutazioni	Ammort.to 2015	Saldo 31.12.15
	31.12.14	Incrementi			
Licenze d'Uso e software	9	6		11	4
Marchi	0	0	0	0	0
Diritto di superficie Terreno Spoleto	88	-	-	1	87
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>91</b>

I marchi sono Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d’Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L’arte del Norcino, UmbriaDoc (rilevati nell’ambito dell’operazione di acquisto dell’azienda Centro Agroalimentare dell’Umbria Srl) e Tecnodays (rilevato in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl).

Il costo di acquisto dei marchi pari ad €/Mgl 1.155 è stato ammortizzato per €/Mgl 302 e svalutato per €/Mgl 853 nel corso dei precedenti esercizi.

### 2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo		Decrementi	Ammort.to 2015	Saldo 31.12.15
	31.12.14	Incrementi			
Sede Sociale	288	-	-	28	260
Mobili, macch. uff., attrezzature	145	51	-	59	137
Impianti e macchinari	1	-	-	0,5	1
Immobili Industriali	7.147	-	-	262	6.885
<b>Totale</b>	<b>7.581</b>	<b>51</b>	<b>-</b>	<b>350</b>	<b>7.283</b>



L'incremento della voce "mobili, macchine ufficio, attrezzature" è da ascrivere agli investimenti in sistemi di telefonia fissa funzionali al progetto di interconnessione delle sedi.

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2015 è la seguente:

Importi in €/Mgl	Costo Acquisito	Rivalut.ne L.72/83	Rivalut.ne L.43/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis.Conc. /Annull. Post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2015	F.do Amm. 31.12.2014	Ammort.to 2015	Valore Netto
Sede Sociale	973	143	130	-	-	1.246	958	28	260
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1.888	8	-	-	-	1.896	1.700	59	137
Immobili Industriali	7.135	163	878	3.088	- 190	11.074	3.927	262	6.885
Impianti e macchinari	274	-	-	-	-	274	273	0,5	1
<b>Totale</b>	<b>10.270</b>	<b>314</b>	<b>1.008</b>	<b>3.088</b>	<b>- 190</b>	<b>14.490</b>	<b>6.858</b>	<b>350</b>	<b>7.283</b>

Nel corso del 2015 sono state smaltite macchine d'ufficio interamente ammortizzate per un importo di €/Mgl 356.

### 3. Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni

Il saldo al 31 dicembre 2015 è rappresentato dalle partecipazioni detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica coerentemente ai compiti e alle funzioni attribuite alla Società dalla L.R.1/2009.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc. 31.12.15	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
<b>CONTROLLATE</b>					
Consorzio Intercomunale per la gestione delle aree produttive - Cannara (Inattiva)	20	10	50,00%	0	0
3A Parco Tecnologico Agrolimentare dell'Umbria Scarl - Pantalla*	286	163	56,89%	297	163
UMBRIA FIERE Spa - Bastia Umbra	285	142	50,00%	284	142
					<b>305</b>

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc. 31.12.15	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
<b>COLLEGATE</b>					
TNS-Conorzio Sviluppo Aree Ind.li - TR in Liq.	1.808	465	25,71%	- 2.880	1
SASE SpA - Perugia	2.350	845	35,96%	541	541
C.F. e P. Scarl (in liquidazione) G.Tadino*	68	23	33,53%	10	1
NA.RO.GES. Soc.Cons. a r.l. - Narni - in liquidaz.	21	9	42,50%	- 7	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto - in Liquidazione	541	216	40,00%	- 971	1
CENTRO STUDI "IL PERUGINO"- CITTA' DELLA PIEVE SCARL - in liquidazione*	20	5	25,00%	1	1
Consorzio Flaminia Vetus - Massa Martana - PG	69	29	42,03%	17	5
I.TRAS.TE Soc.Cons a r.l. - Perugia*	80	20	25,00%	23	20
					<b>571</b>
<b>ALTRE</b>					
INTERPORTO MARCHE SPA - Jesi*	11.582	474	4,09%	639	474
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (in liquidaz.)	155	26	16,66%	17	4
PATTO 2000 SOC. COOP a r.l. - Chiusi	56	1	2,650%	2	1
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A. - Terni	951	74	7,82%	57	57
TREC SPA in liquidazione - Spoleto	151	10	6,95%	-69	1
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.A. - Perugia	6367	444	6,97%	1.078	382
Centro Corridoio Centrale SpA	1.300	195	15,00%	162	49
					<b>2.168</b>
*Bilancio di riferimento 31/12/2014					

Le partecipazioni nei Consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) e i relativi crediti sono stati interamente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e, pertanto, non ci sono passività o rischiosità inerenti tali consorzi da valutare ai fini del presente bilancio. Sono in corso le procedure propedeutiche all'attivazione di azioni di responsabilità volte al risarcimento dei danni ai Consorzi stessi, con relativa convocazione delle rispettive Assemblee aventi all'ordine del giorno: "Azione di responsabilità nei confronti degli organi consortili, di direzione, amministrazione e controllo".

In data 29 dicembre 2015 il Consorzio intercomunale per la gestione delle aree produttive, sempre inattivo, è stato cancellato dal registro delle imprese.

La partecipazione nella società Umbriafiere S.p.A. è stata classificata fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto ritenuta una partecipazione strategica e tra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante.

Nell'esercizio 2015 non sono stati intrattenuti rapporti economici con le controllate che hanno comportato ricavi.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91. Al fine di fornire adeguata informativa riportiamo di seguito un prospetto che riepiloga gli effetti derivanti dal confronto fra le partecipazioni di controllo e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

Importi in €/Mgl	Valore bilancio		%part.	Q.ta PN	Q.ta PN	Diff.Costo/PN
	31.12.14	31.12.15		31.12.14	31.12.15	
3A Parco tecn. Agr.Soc.Cons. ar.l.*	163	163	56,89%	188	297	134
Umbria Fiere S.p.A.	142	142	50,00%	256	284	142

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.14				31.12.15
<b>CONTROLLATE</b>					
Consorzio Intercomunale per la gestione delle aree produttive - cannara (Inattiva)	10	-	-	10	-
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCRL - Pantalla	163	-	-	-	163
UMBRIA FIERE SPA - Bastia Umbra	142	-	-	-	142
	<b>315</b>	-	-	<b>10</b>	<b>305</b>

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.14				31.12.15
<b>COLLEGATE</b>					
TNS -CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Terni in	1	-	-	-	1
SASE SPA - Perugia	333	512	-	-	304
Centro Studi il Perugino Città della Pieve Scarl - in Liquidazione*	1	-	-	-	1
C.F. e P. Soc.Cons. a r.l. - G.Tadino - in Liquidaz*	1	-	-	-	1
CONSORZIO Flaminia Vetus - Massa Martana	5	-	-	-	5
NAROGES Soc. Cons. a r.l. - Narni - in Liquidaz.	4	-	-	-	3
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto in Liquidazion	1	-	-	-	1
I.TRAS.TE Soc.Cons. ar.l. - Perugia*	20	-	-	-	20
	<b>366</b>	<b>512</b>	-	-	<b>307</b>
<b>ALTRE</b>					
INTERPORTO MARCHE SPA - Jesi*	474	-	-	-	474
FOLIGNO NUOVA SPA - Foligno (In liquidazione)	4	-	-	-	4
PATTO 2000 SOC. COOP a r.l. - Chiusi*	1	-	-	-	1
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA - T	64	-	-	-	7
TREC SPA in liquidazione - Spoleto	1	-	-	-	1
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Ro	1.200	-	-	-	1.200
GEPAFIN SPA Perugia	382	-	-	-	382
Centralia Corridoio Centrale SpA	49	-	-	-	49
	<b>2.175</b>	-	-	-	<b>7</b>
*Bilancio di riferimento 31/12/2014					

#### 4. Immobilizzazioni Finanziarie – Altri titoli

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Titoli di enti creditizi	50	50
Totale	<b>50</b>	<b>50</b>

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni BPS di durata decennale acquistate nel 2010 da BIC Umbria Spa in liquidazione incorporata a scopo di garanzia.

## 5. Lavori in corso su ordinazione per servizi

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

Importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
“Progetto Interregionale – Itinerari della Fede”	-	451
“Progetto Leonardo Da Vinci – B. Plan II”	-	35
“Progetto Umbri All’estero”	18	78
“Progetto Interreg IV C – BOO-GAMES”	168	168
“Progetto Interreg IV C – Z.E.N.”	-	238
“Progetto INTERAMNA”	-	50
“Marketing Territoriale Fondi FAS”	2.003	1.352
“Progetto Travel Cina”	24	24
“Progetto Jewel - SEE”	229	229
“Progetto I-MOVE”	70	45
“Progetto EEN Cinema”	65	65
“Progetto Content Marketing”	47	34
“Progetto Internazionalizzazione”	3	1
"Progetto SME2EU"	39	-
"Progetto I-KAM2EU"	2	-
"Progetto Apri Impresa"	12	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.680</b>	<b>2.770</b>

## 6. Rimanenze prodotti finiti e merci

Importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Rimanenze prodotti finiti e merci	3.654	3.654

Sono rappresentate dal compendio di Cannara, con riferimento sia ai terreni che al fabbricato, riclassificato tra le rimanenze in quanto immobile destinato alla vendita.

## 7. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 204, diminuiscono rispetto al 2014 di €/Mgl 681.

## 8. Altri crediti

In dettaglio importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Crediti verso controllanti (Regione Umbria) (*)	2.826	2.840
Crediti verso collegate	-	-
Crediti verso altri	296	264
Crediti tributari	665	248
Imposte anticipate	455	596
<b>Totale</b>	<b>4.242</b>	<b>3.948</b>

\*) I crediti verso **controllanti** si riferiscono esclusivamente al socio Regione Umbria ed includono il saldo del Fondo Programma 2015 pari a €/Mgl 271 non ancora trasferito al 31.12.2015 e fatture da emettere per servizi resi per €/Mgl 749.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Crediti verso imprese ed enti pubblici	132	170
Altri crediti	164	94
<b>Totale</b>	<b>296</b>	<b>264</b>

I crediti verso imprese includono i crediti derivanti dalla gestione del fondo a destinazione vincolata dedicato ai finanziamenti erogati ai sensi della L.R.21/02.

Il dettaglio dei crediti **altri** è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Crediti verso dipendenti per prestiti	20	74
Crediti di funzionamento	144	20
<b>Totale</b>	<b>164</b>	<b>94</b>

**I crediti verso l'Erario** sono così composti:

Importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Crediti di imposta (*)	386	238
Crediti v/Erario per imposte anticipate	455	596
Crediti IVA	279	10
<b>Totale</b>	<b>1.120</b>	<b>844</b>

\*) I crediti di **imposta** includono i crediti richiesti a rimborso IRAP (€/Mgl 19) e IRES per mancata deducibilità IRAP ai sensi del D.L.201/2011 (€/Mgl 61).

Nel corso del 2015 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 156.

Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

**9. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** **€/Mgl 111**

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2015 destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc. 31.12.15	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
<b>COLLEGATE</b>					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	91	22	24,18%	0	0
ISRIM Soc. Cons.a r.l. – Terni- Fallita	380	138	36,19%	0	1
					<b>1</b>
<b>ALTRE</b>					
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello*	57	36	63,35%	50	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto fallita	598	94	15,68%	0	1
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Soc.Coop - Città di Castello*	81	26	31,83%	14	3
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. - Gualdo Tadino - in Liquidazione*	7	1	14,29%	0	1
PONTI ENGINEERING SRL-C. di Castello*	255	20	7,78%	37	18
VERDE COLLINA Srl – Todi (Fallita)	775	77	10,00%	0	0
P.R.T. SRL – Spoleto – in Liquidazione	13	2	15,29%	-12	1
UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL – PG	76	6	8,44%	45	5
BANCA POPOLARE ETICA Soc.Coop a r.l.*	49.769	26	0,053%	40	26
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl – C. di Castello*	485	20	4,21%	21	17
Consorzio ECNP Scarl	12	1	10,00%	2	1
					<b>110</b>
*Bilancio di riferimento 31/12/2014					

La Coop Tela Umbra e Lo Stabilimento Tipografico la Pliniana sono classificate fra le altre partecipazioni in quanto essendo in forma Cooperativa in assemblea si applica il principio una testa un voto.

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Inc.ti	Dect.ti	Sval.ni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.14				31.12.15
<b>COLLEGATE</b>					
ISRIM Soc. Cons. a r.l. - Terni - fallita	1	-	-	-	1
	<b>1</b>	-	-	-	<b>1</b>
<b>ALTRE</b>					
TELA UMBRA COOP. a r.l. Città di Castello*	37	-	-	-	37
N. PANETTO E PETRELLI SpA–Spoleto fallita	1	-	-	-	1
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Coop. a r.l.*	3	-	-	-	3
C.CERAMICA UMBRA Coop..-G.Tadino-in Liquidaz.*	1	-	-	-	1
PONTI ENGINEERING Srl-Città di Castello*	18	-	-	-	18
P.R.T. Srl – Spoleto – in Liquidazione*	1	-	-	-	1
UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL – PG	5	-	-	-	5
BANCA POPOLARE ETICA*	26	-	-	-	26
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello*	17	-	-	-	17
Consorzio ECNP Scarl	1	-	-	-	1
	<b>110</b>	-	-	-	<b>110</b>
Bilancio di riferimento 31/12/2014					

## 10. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 2.207 e giacenze di cassa per €/ Mgl 2.

I depositi bancari per €/Mgl 2.150 si riferiscono a conti correnti dedicati a fondi vincolati a specifici interventi.

## 11. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano a €/Mgl 0,5 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli



obbligazionari in portafoglio. I risconti attivi sono pari a €/Mgl 21 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di abbonamenti a riviste e di canoni di manutenzione e locazione di beni mobili di competenza 2016.

## 12. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris.da Conv. €.	Ris.Leg. Ris. Straord.	Ris.Avanzo da Fusione Umbria Innovazione	Risult.es.p recedente	Risultato d'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2013	5.798	73	44	-	- 250	- 732	4.933
Destinazione perdita esercizio 2013	-	-	-	-	- 732	732	-
Risultato d'esercizio 2014	-	-	-	-	-	186	186
Aumento C.S. a servizio fusione U.I.	3	-	-	-	-	-	3
Riserva avanzo da concambio fusione U.I.	-	-	-	5	-	-	5
Riserva avazo da annullamento fusione U.I.	-	-	-	5	-	-	5
SALDI AL 31.12.2014	5.801	73	44	10	- 982	186	5.132
Destinazione utile di esercizio 2014			10		176	- 186	-
Destinaz.Ris.Avanzo da Fusione Umbria Innovazione				- 10	10		-
Risultato d'esercizio 2015						269	269
SALDI AL 31.12.2015	5.801	73	54	-	- 796	269	5.401

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Derscrizione	Importo	Possibilità		Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
		Utilizzi (*)	Quota disponibile	Copertura perdite	Altro
Capitale	5.801.403	---	---	---	---
Riserva legale	53.567	B	---	---	---
Altre riserve:					
-Straordinaria	423	A,B,C	---	---	---
-Da conversione in €	72.755	A,B,C	---	---	---

\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.375.300 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

<b>AZIONISTI</b>	<b>n. AZIONI</b>	<b>%</b>	<b>VALORE NOMINALE</b>
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. PERUGIA	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
<b>TOTALE</b>	<b>11.375.300</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.801.403,00</b>

### **13. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma**

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

<b>Saldo al 31.12.14</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>842</b>
<b>Incrementi:</b>		
a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2015		3.663
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl		103
c) Fondi per sottoscrizione aumento capitale sociale SASE Spa		512
d) Fondi per erogazione contributo in c/capitale SASE Spa		88
<b>Totale incrementi</b>		<b>4.366</b>
<b>Decrementi:</b>		
<i>1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:</i>		
a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl		-103
b) Contributo in c/capitale SASE Spa		-88
<b>Totale</b>		<b>-191</b>
<i>2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:</i>		
a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2015	-	3.663
Totale utilizzo fondo per svolgimento programma	-	<b>3.663</b>
<i>3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi :</i>		
a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni		315
Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi	-	<b>315</b>
Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.		
<b>Totale decrementi</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>- 4.169</b>
<b>Saldo netto movimenti 2015</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>197</b>
<b>Consistenza al 31.12.2015</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>1.039</b>

#### **14. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata**

Gli “Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata” ammontano a €/Mgl 3.706 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza al 01.01.15	Incrementi 2015	Utilizzi 2015	Saldi 31.12.2015
Fondo L.R. 70/80	97	-	-	97
Fondo PIM	386	-	-	386
Fondo L.R. 14/85	29	-	-	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	-	-	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	-	-	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	-	-	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	-	-	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	1	-	-	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	-	-	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	298	10	14	294
Fondo per Programma attuativo della "Promozione integrata dell'Umbria"	233	-	-	233
F.do funz.to Comitato Valutazione L.R.12/95	10	32	24	18
F.do Progetto "Brasil Proximo"	34	173	207	-
F.do Prog. Camera Arbitrale Palestinese	-	403	403	-
F.do Prog. Eccellenza Innov.Prod.Umbria	390	-	231	159
F.do Prog. Eccellenza Turismo Verde	255	101	356	-
F.do Interventi a favore Labor. Di Agile Srl	44	-	44	-
F.do per attività Fieristica 2015	-	343	343	-
F.do per materiali promozionali turistici	53	-	53	-
Fondo Incentivi Assunzione Over 30	2.484	130	795	1.819
Fondo Progetto I-Move	267	753	964	56
Fondo "Da Expo ai Territori"		124	124	-
<b>Totale</b>	<b>5.098</b>	<b>2.069</b>	<b>3.558</b>	<b>3.609</b>

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

- **FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina)**

**€/Mgl 97**

Resta invariato rispetto al 2014.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

**- FONDO PIM** **€/Mgl 386**

Costituito nel 1989 mediante storno del "Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica" con dotazione iniziale di €/Mgl 642.

Resta invariato rispetto al 2014.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

**- FONDO L.R. 14 DEL 1985** **€/Mgl 29**

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria.

Resta invariato rispetto al 2014.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

**- FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori"**

**(LL.RR. n. 19/91; n. 2/93 e n. 30/95)** **€/Mgl 384**

**- FONDI Progetto "Qualità Miglioramento"** **€/Mgl 169**

**€/Mgl 553**

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando.

Resta invariato rispetto al 2014.

La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui

**- FONDO D.G.Comunale di Perugia n. 638/99** **€/Mgl 11**

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia.

E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia.

**- FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U.**

**(stabilizzazione, incentivi all'esodo, sussidi)** **€/Mgl 3**

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria.

Resta invariato rispetto al 2014.

**- FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione** **€/Mgl 1**

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria.

E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione".

Resta invariato rispetto al 2014.

**- FONDO P.I.A.N.P. – PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA - €/Mgl 47**

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n.194 / 03 e n. 413 / 03.

E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia.

Resta invariato rispetto al 2014.

**- FONDO L.R. 21/2002 – AREE NON RICOMPRESSE nell'operatività del DOCUP OB 2  
2000/2006 “Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale,  
della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre” €/Mgl 294**

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003.

Il Fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 46 inclusi nell'attivo circolante.

**- FONDO PER “PROGRAMMA ATTUATIVO DELLA PROMOZIONE INTEGRATA  
DELL'UMBRIA – D.G.R. n. 689/2004 €/Mgl 233**

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria.

Resta invariato rispetto al 2014.

**- FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA  
L.R.12/95 €/Mgl 10**

D.G. Provinciale di Perugia n. 624 / 10.

E' stato costituito nel 2011 con apporti della Provincia di Perugia per €/Mgl 168. E' destinato alla copertura dei costi di funzionamento del nucleo di valutazione L.R.12/95 di cui Sviluppumbria è incaricata della gestione amministrativa. E' incrementato annualmente dai trasferimenti erogati dalla Regione Umbria alla Provincia di Perugia per le spese di gestione della delega della L.R.12/95. Nel corso dell'esercizio sono stati imputati costi per un importo pari a €/Mgl 23.

**- FONDO DEDICATO ALLE ATTIVITA' RELATIVE AL PROGETTO “BRASIL  
PROXIMO” €/Mgl 0**

Costituito nel corso del 2011 con apporti della Regione Umbria 482. E' destinato alla realizzazione delle attività previste dal programma Brasil Proximo cofinanziato dal M.A.E. di cui la Regione Umbria è capofila. La Regione Umbria ha individuato le modalità operative del Progetto e ha affidato a Sviluppumbria il ruolo di soggetto attuatore con l'accordo tecnico specifico siglato nel 2011 nell'ambito della Convenzione quadro tra Regione e Sviluppumbria in materia di attività relative alle relazioni internazionali.

Nel 2015 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 173 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 207.

**- FONDO DEDICATO ALLE ATTIVITA' RELATIVE AL PROGETTO "CAMERA ARBITRALE PALESTINESE" €/Mgl 0**

Costituito nel corso del 2011 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 170. E' destinato alla realizzazione delle attività previste dal progetto Camera Arbitrale Palestinese cofinanziato dal M.A.E. di cui la Regione Umbria è capofila. La Regione Umbria ha individuato le modalità operative del Progetto e ha affidato a Sviluppumbria il ruolo di soggetto attuatore con l'accordo tecnico specifico siglato nel 2011 nell'ambito della Convenzione quadro tra Regione e Sviluppumbria in materia di attività relative alle relazioni internazionali.

Nel 2015 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 403 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 403.

**- FONDO PROGETTO DI ECCELLENZA INNOVAZIONE DEL PRODOTTO UMBRIA €/Mgl 159**

Fondo costituito nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo) e la Regione Umbria. Quest'ultima ha individuato Sviluppumbria quale soggetto a supporto della progettazione e realizzazione del progetto di eccellenza Innovazione del Prodotto Umbria avente l'obiettivo di mettere a punto una strategia di marketing e promozione turistica unitaria attraverso il Web.

Nel 2015 il fondo si è decrementato del totale dei costi rendicontati e imputati al fondo che ammontano a €/Mgl 231.

**- FONDO PROGETTO DI ECCELLENZA SCOPRI L'UMBRIA IN MOVIMENTO-  
TURISMO VERDE** **€/Mgl 0**

Fondo costituito nell'ambito dell'accordo di programma stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo) e la Regione Umbria. Quest'ultima ha individuato Sviluppo Umbria quale soggetto a supporto della progettazione e realizzazione del progetto di eccellenza Scopri l'Umbria in Movimento – Turismo Verde avente l'obiettivo di valorizzare il sistema turistico locale attraverso il potenziamento e la promozione degli itinerari turistici della regione Umbria.

Nel 2015 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 131 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 795.

**- FONDO ATTIVITA' FIERISTICHE SETTORE TURISMO 2015** **€/Mgl 0**

In seguito all'attribuzione a Sviluppo Umbria delle attività di promozione turistica e integrata conseguentemente alla soppressione dell'APT la Società è stata individuata quale soggetto attuatore delle azioni di promozione previste nell'ambito del piano triennale di promozione turistica della Regione Umbria che per l'annualità 2015 si è concretizzato nella organizzazione di Fiere e di Educational di settore.

Nel 2015 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 343 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 343.

**- FONDO INTERVENTI A FAVORE DEI LAVORATORI DELLA SOCIETA' AGILE  
SRL** **€/Mgl 0**

Nell'ambito delle attività svolte dalla Società in materia di politiche attive del lavoro, Sviluppo Umbria è stata incaricata con apposita convenzione della gestione degli interventi formativi a sostegno dell'occupazione rivolti ai lavoratori/trici umbri in capo alla Agile srl in amministrazione straordinaria. A tal fine la Regione Umbria ha trasferito a Sviluppo Umbria nel mese di dicembre 2013 un fondo di importo pari ad € Mgl 44.

Nel corso del 2015 la Regione ha destinato le somme del suddetto fondo ad integrazione delle risorse del fondo dedicato all'erogazione di incentivi all'assunzione di over 30.



**-FONDO PER MATERIALI PROMOZIONALI TURISTICI**

**€/Mgl 0**

Con D.D. n. 10581/2013 la Regione Umbria ha incaricato Sviluppumbria di provvedere alla realizzazione di materiali promo pubblicitari istituzionali nell'ambito delle attività di promozione turistica e integrata. A tal fine la Regione ha trasferito a Sviluppumbria un fondo dedicato dell'importo di €/Mgl 53.

Nel 2015 il fondo si è decrementato del totale dei costi rendicontati e imputati al fondo che ammontano a €/Mgl 53.

**-FONDO INCENTIVI ASSUNZIONE OVER 30**

**€/Mgl 1.819**

Con DGR n.433/2014 Sviluppumbria è stata incaricata della gestione del fondo finalizzato a favorire l'assunzione di lavoratori over 30, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese che si impegnano ad attivare contratti di lavoro a tempo indeterminato.

In seguito alla stipula di apposita convenzione la Regione Umbria ha provveduto al trasferimento delle risorse per un importo pari a €/Mgl 2.500.

Nel 2015 il fondo si è incrementato per €/Mgl 130 e si è decrementato di €/Mgl 795.

**-FONDO PROGETTO I-MOVE**

**€/Mgl 56**

In seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl Sviluppumbria ha iscritto tra i fondi vincolati il fondo costituito dalla Regione Umbria relativo al Progetto I-Move "Iniziativa a sostegno della mobilità e dello sviluppo delle carriere di giovani ricercatori" (VII PQ- Programma persone- Azione Marie Curie) finalizzato all'attivazione di un piano di borse di studio con l'obiettivo di promuovere la mobilità in entrata e in uscita tra gli stati membri dell'U.E. da una parte e tra laboratori di ricerca accademici e industriali dall'altra. Sviluppumbria, in seguito al trasferimento da parte della Regione Umbria dei fondi destinati alle erogazioni verso le istituzioni ospitanti i borsisti, a seguito di apposita autorizzazione regionale, provvede al pagamento delle somme spettanti alle stesse.

Nel 2015 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 753 e si è decrementato di €/Mgl 964.

**-FONDO "DA EXPO AI TERRITORI"**

**€/Mgl 0**

Nel 2015 la Regione ha incaricato Sviluppumbria di organizzare iniziative di promozione dell'Umbria presso Expo Milano impegnando risorse allo scopo dedicate per un importo pari €/Mgl 124.

Nel 2015 il fondo si è incrementato con i trasferimenti erogati dalla Regione Umbria per €/Mgl 124 e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 124.

#### **15. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.15	31.12.14
Imposte differite	756	864
Altri fondi	103	35
<b>Totale</b>	<b>859</b>	<b>899</b>

Il fondo **imposte differite**, costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa in Liquidazione, ha subito una riduzione di €/Mgl 107.

Gli **altri fondi** si riferiscono ad accantonamenti prudenziali per complessivi €/Mgl 103 per far fronte a possibili rischi connessi alla gestione di progetti e contenziosi in corso.

#### **16. FONDO TFR**

**€/Mgl 2.099**

Il saldo è la risultanza dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2014	2.118
Anticipi su TFR	-37
TFR liquidato nel 2015	-192
Imputazioni di legge	-21
TFR destinato a PREVIRAS	-18
TFR destinato a PREVINDAI	-5
TFR destinato a Mediolanum Tax	-16
Accantonamento dell'esercizio 2015	270
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>2.099</b>

## 17. Debiti

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Debito v/Banche	4.204	4.761
Debiti v/fornitori di beni e servizi	988	2.348
Debiti v/controllante	2.018	1.946
Debiti tributari	178	256
Debiti verso istituti di previdenza	184	206
Altri debiti	1169	851
<b>Totale</b>	<b>8.741</b>	<b>10.368</b>

Il debito **v/Banche** pari a €/Mgl 4.204 si riferisce: per €/Mgl 3.238 ai due mutui ipotecari fondiari della durata di otto anni, con iscrizione di ipoteca sugli immobili di proprietà siti in Umbertide e Spoleto e sul terreno di proprietà sito in Cannara, accesi nel mese di settembre 2014 per ristrutturare il debito verso BNL generato dall'anticipazione di cassa accordata per l'acquisto del compendio industriale di Cannara nel 2005; per €/Mgl 966 al mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono stati contenuti attraverso l'attivazione di due strumenti derivati stipulati in data 31/12/2009 presso Banca MPS con importo nozionale alla data del presente bilancio di € 967.457 con market value di €-14.488,85 codice strutturato 88721 – IRS e con market value di € 420,28 codice strutturato 88720 - CAP.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 988 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 319 sono rappresentati da fatture da ricevere.

I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **controllante** pari a €/Mgl 2.018 sono relativi ad anticipi su lavori in corso per €/Mgl 1.718 e a debiti ex C.A.A.U Srl per €/Mgl 300.

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 1.644 al Progetto “Marketing Territoriale – Fondi FAS”, per €/Mgl 43 al “Progetto Umbri Emigrati all’Estero” e per €/Mgl 31 al “Progetto I-MOVE”.

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.15	31.12.14
Ritenute IRPEF- IRES	157	152
IVA ad esigibilità differita	21	69
Debiti per IRAP	-	35
Debiti per IRES	-	-
<b>Totale</b>	<b>178</b>	<b>256</b>

Il debito verso **istituti di previdenza** €/Mgl 184 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2015.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.15	31.12.14
Debiti per anticipi su lavori in corso	405	356
Debiti per quote di capitale sociale, quote associative e contributi in c/capitale da versare	383	50
Debiti verso organi sociali	15	46
Depositi cauzionali ricevuti	44	42
Debiti v/personale dipendente	191	187
Altri debiti	131	170
<b>Totale</b>	<b>1169</b>	<b>851</b>

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono per €/Mgl 159 al Progetto BOOGAMES, per €/Mgl 139 al progetto SEE Jewel, per €/Mgl 51 al progetto EEN, per €/Mgl 41 al progetto Content Marketing e per €/Mgl 15 al Programma Internazionalizzazione.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dalle indennità di trasferta, rimborsi chilometrici/più di lista relativi al mese di dicembre e ai debiti per ferie/permessi non goduti.

Nel presente bilancio, facendo ricorso alla deroga di cui all’art.2423 c.4, c.c., si è provveduto a riclassificare nella voce D) 14 Altri debiti i debiti verso il personale per ferie/permessi non goduti.

Tale rettifica è stata apportata anche alla colonna 2014 al solo fine di rendere i dati omogenei e pertanto confrontabili.

Fatta eccezione per il mutuo quindicennale acceso presso il MPS e per i mutui BNL della durata di otto anni non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

#### **18. Ratei e risconti passivi**

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 32 e si riferiscono agli interessi passivi sui mutui BNL.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 1.712 e sono costituiti per €/Mgl 1.698 da contributi in c/impianti e per €/Mgl 14 da ricavi per servizi di competenza del 2016.

La voce **risconti passivi “per contributi in conto impianti”** pari a €/Mgl 1.698 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti da BIC Umbria Spa incorporata nel 2010 per la realizzazione degli investimenti dell’incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell’esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell’agevolazione. Nel corso del 2015 i “risconti passivi per contributi in conto impianti” hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all’accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell’esercizio.

La voce “risconti passivi per contributi in conto impianti” è composta da:

- €/Mgl 1.032 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l’incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell’investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all’anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;

- €/Mgl 112 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d’investimento per l’incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;

- €/Mgl 554 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.

L’ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 1.297.

## 19. Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Garanzie rilasciate	434	434
Garanzie ricevute	66	66
Fondi di terzi in amministrazione	36.812	38.023
<b>Totale</b>	<b>37.312</b>	<b>38.523</b>

### **Le garanzie rilasciate si riferiscono a:**

- 1) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Città di Castello a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Ponti Editoriale Spa di €/Mgl 20.
- 2) fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantigniana, Credito Cooperativo Umbro di Mantignana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazzone di €/Mgl 17.
- 3) fidejussione rilasciata a favore della Cassa di Risparmio di Città di Castello a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti della Cartolibraria Tiberina di €/Mgl 26.
- 4) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 321.
- 5) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banca Popolare di Spoleto quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.

**Le garanzie ricevute** si riferiscono a interventi finanziari effettuati ancora in essere.

**I Fondi di terzi in amministrazione** sono relativi a Fondi Regionali trasferiti a Sviluppo Umbria a norma della L.R. n. 12/1995, dell'art.7 della L.R. 4/11, della DGR n. 9895/96, della DGR n. 4919/97, della DGR n.1679/2011 e della DGR n.1131/2013. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppo Umbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei Fondi stessi né interessi a favore della società per gli

impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il Microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del Microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Con DGR n.1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del "Fondo per gli Investimenti della cooperazione - Foncooper". Tale fondo è finalizzato all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato fino ad €/Mgl 250 assistiti da garanzia reali a cooperative iscritte al Registro Imprese e all'albo statale delle società cooperative aventi caratteristiche di PMI, con sede operativa nel territorio regionale.

Con DGR n. 1131 del 15/10/2013 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa, società "in house" della Regione, la struttura competente per la gestione del "Fondo per Mutui". L'obiettivo dell'azione consiste nel favorire il finanziamento a tasso agevolato di progetti aziendali elaborati da parte di PMI dei settori della produzione e servizi alla produzione, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Operativamente, lo strumento prevede anche il coinvolgimento, attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione, di istituti di Credito che sono chiamati a cofinanziare il singolo progetto unitamente al Fondo, secondo specifiche percentuali.

Al 31.12.2015 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	12.281
	Fondi disponibili	€/Mgl	9.754
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>22.035</b>
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	593
	Fondi disponibili	€/Mgl	326
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>919</b>
DGR n.1679/2011 (Foncooper)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	1.798
	Fondi disponibili	€/Mgl	233
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>2.031</b>
DGR n.1131/2013 Fondo Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti in essere	€/Mgl	7.062
	Fondi disponibili	€/Mgl	4.681
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>11.743</b>

I Fondi di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 9895/96 sono destinati alla erogazione di contributi per la realizzazione degli interventi socio-economici di cui all'art. 7 della convenzione ENEL/Regione Umbria del 1995 (Centrale di Pietrafitta). Il loro ammontare al 31.12.15 è di €/Mgl 71.

I fondi di cui alla D.G.R. n. 4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppo Umbria, dell'area di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31.12.15 è di €/Mgl 14.



**PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	31.12.15	31.12.14
Ricavi per prestazioni servizi	<b>€/Mgl 4.060</b>	<b>€/Mgl 3.710</b>

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.15	31.12.14
Ricavi da servizi e proventi da partecip.ne a progetti	2.553	2.927
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	184	206
Proventi gestione L.R. 12/95, F.do microcredito, F.do Foncooper, Fondo Ingegneria finanziaria	537	473
Ricavi relativi alla chiusura degli acconti di Lavori in Corso conclusi	786	104
<b>Totale</b>	<b>4.060</b>	<b>3.710</b>

**2. Variazione di lavori in corso su ordinazione**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Variazione delle rimanenze	<b>-90</b>	<b>1.158</b>

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2015 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

**3. Altri ricavi**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Altri ricavi	<b>424</b>	<b>723</b>

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 68, risarcimento infortuni da Inail per €/Mgl 12, i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 65, i contributi in conto impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, i proventi derivati dall'imputazione del costo del personale ai progetti di cooperazione internazionale con il Brasile e la Palestina per €/Mgl 61, i proventi derivanti dal riaddebito del costo di personale distaccato per €/Mgl 19 e altri diversi minori.

**4. Contributi in conto esercizio**

	31.12.15	31.12.14
	<b>---</b>	<b>102</b>

#### **5. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Utilizzo fondo per svolgimento Programma 2015	<b>3.663</b>	<b>3.709</b>

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2015.

#### **6. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Costi per acquisti	<b>11</b>	<b>20</b>

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.15	31.12.14
Materiali vari di consumo	0	2
Oneri Auto	7	10
Cancelleria e stampati ecc.	4	8
	<b>11</b>	<b>20</b>

#### **7. Costi per servizi**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Costi per servizi	<b>2.099</b>	<b>2.963</b>

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.15	31.12.14
Servizi per progetti	1.399	2.105
Consulenze e Revisione di bilancio	95	139
Compensi amm.ri e sindaci	62	128
Spese manutenzione	96	91
Spese telefoniche	61	76
Spese di trasferta	25	55

Spese assicurative	27	40
Spese per acquisto buoni pasto	86	91
Spese di pulizia	46	46
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	162	131
Altri costi di gestione diversi	40	61

Si precisa che del costo dei servizi per progetti, €/Mgl 786 sono riconducibili al progetto I-Start, il cui funzionamento prevede l'attivazione da parte di Sviluppumbria di consulenze in materia di innovazione in favore di cluster di imprese coperte da ricavi per servizi resi alla Regione e alle imprese stesse iscritti nella voce A1) del conto economico.

#### **8. Spese per godimento beni di terzi**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Fitti passivi	93	123
Canoni di locazione beni mobili	66	49
<b>Totale</b>	<b>159</b>	<b>172</b>

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore e del magazzino/deposito in Perugia. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici, delle attrezzature informatiche e delle autovetture.

#### **9. Spese per il personale**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Salari e stipendi	3.409	3.330
Oneri sociali	834	876
Accantonamento TFR	270	258
Altri costi del personale		2
<b>Totale</b>	<b>4.513</b>	<b>4.466</b>

Registrano un aumento rispetto al 2014 di €/Mgl 47 anche in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro con l'ex direttore generale di Umbria Innovazione Scarl incorporata.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2015 è il seguente:

	31.12.15	31.12.14
Dirigenti	1	2
Impiegati	80	81

#### **10. Ammortamenti e svalutazioni**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	12	54
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	350	349
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		424
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	79	183
<b>Totale</b>	<b>441</b>	<b>1.010</b>

Per i dettagli relativi agli ammortamenti e svalutazioni si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale

#### **11. Accantonamenti per rischi**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Accantonamenti per rischi	67	24

Per i dettagli relativi agli accantonamenti per rischi si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

#### **12. Oneri diversi di gestione**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Oneri diversi di gestione	<b>239</b>	<b>295</b>

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.15	31.12.14
Rettifica crediti	10	104
Contributi vari	5	12
Quote associative	8	9
Imposte non correlate al risultato di esercizio	127	123
Altri oneri diversi	89	47
<b>Totale</b>	<b>239</b>	<b>295</b>

### **13. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Proventi da titoli	2	2

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni BPS acquistate nel 2010.

### **14. Altri proventi finanziari**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Interessi	17	11

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.15	31.12.14
Interessi su crediti v/banche	16	9
Interessi su altri crediti	1	2
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>11</b>

### **15. Interessi e altri oneri finanziari**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Interessi su debiti verso banche	155	192
Interessi e oneri finanziari diversi	5	7
Utilizzo fondo programma per copertura oneri finanziari	-	-
<b>Totale</b>	<b>160</b>	<b>199</b>

#### **16. Rettifiche di valore di attività finanziarie**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	-	-
Svalutazioni partecipazioni (2)	315	1.833
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-315	-1833
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei “Criteri di valutazione” della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell’Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per quelle partecipazioni in cui il valore della corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2015 risulta essere inferiore al costo. Per l’analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell’attivo immobilizzato e nell’attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei “criteri di formazione” della Nota Integrativa.

#### **17. Proventi e oneri straordinari**

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Plusvalenze da alienazioni	-	-
Proventi straordinari vari	0	585
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>585</b>

importi in €/Mgl	31.12.15	31.12.14
Minusvalenze da alienazioni		479
Oneri straordinari vari	23	18
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>497</b>

Gli **Oneri straordinari** si riferiscono a sopravvenienze passive relative a costi di competenza del 2014.

### **18. Imposte sul reddito d'esercizio**

Il valore della voce 22 "Imposte sul reddito di esercizio" di € 93.343 è così composto:

IRES	€ 11.542
IRAP	€ 48.205
Imposte anticipate e differite	€ 33.596

Il credito complessivo per imposte anticipate da recuperare negli esercizi successivi corrisponde a € 454.859

di cui:

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
entro l'esercizio successivo	9.070	-
oltre l'esercizio successivo	208.211	-
Periodo indeterminato	237.578	-
	<b>454.859</b>	-

Rispetto al 2014 si decrementa di € 141.091 per effetto di riversamenti e rettifiche nell'anno 2015 per € 181.072 e nuovi stanziamenti per € 39.980.

Il fondo imposte differite derivante dalla rivalutazione civilistica degli immobili, ammonta ad € 756.162 e si è ridotto di € 107.496 per effetto dei riversamenti e rettifiche operate nell'anno 2015.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione sono i seguenti:

	31.12.15	31.12.14
Amministratori	29	74
Sindaci (revisione legale dei conti)	--	--
Sindaci(collegio sindacale)	34	54
Società di revisione (revisione legale)	35	35

Il Presidente  
Ing. Gabrio Renzacci

Perugia, 26/05/2016





---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

---



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria spa

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data di convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26/05/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015: progetto di bilancio, completo di nota integrativa e relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla [Norma n. 7.1.](#) delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo DI amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Price Waterhouse Coopers che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
  
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 269.727.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Perugia, 13 giugno 2016

I Sindaci

Dr. Massimo Pannacci

Dott.ssa Silvia Stentella

Dr. Fabrizio Vagnetti





---

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

---



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N° 39**

**SOCIETÀ REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO  
DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015**



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della  
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria SpA

### *Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria- Sviluppumbria SpA (di seguito anche "Sviluppumbria SpA"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio e che tale bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati e della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

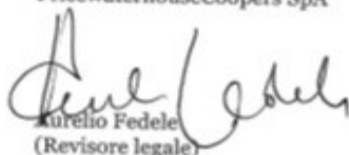
#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Sviluppumbria SpA, con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2015.

Roma, 13 giugno 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Aurelio Fedele  
(Revisore legale)